



**AVVISO PUBBLICO
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (S.I.I.)
ANNO 2019**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI - SERVIZI ALLA PERSONA

1

Visti:

- il “Regolamento regionale AIT per l’attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale – Conferenza Territoriale n. 5” approvato dall’assemblea consortile dell’Autorità Idrica Toscana (AIT) con deliberazione del 27.04.2018;
- il Decreto n. 28 del 29 marzo 2019 con cui sono stati ripartiti i fondi per l’anno 2019 per l’erogazione degli sgravi alle utenze deboli del S.I.I. da parte dei Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 “Toscana Costa”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 09/04/2019 con cui si è preso atto del Decreto citato e si sono stabilite le modalità per dare attuazione alla misura di cui trattasi;
- la Determinazione n. 15 del 24/04/2019 con cui si approva il presente bando e il relativo schema di domanda;

RENDE NOTO

che è indetto un AVVISO PUBBLICO allo scopo di consentire la formazione di un elenco di cittadini ammessi a concorrere alla concessione del beneficio dell'agevolazione tariffaria di cui alla deliberazione dell’AIT su citata, relativo all'anno 2019, evidenziando che l’ammontare del contributo assegnato al Comune di Castelnuovo di Val di Cecina è pari ad € 3.334,20.

1. CONDIZIONI PER ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

Le condizioni generali per richiedere l'agevolazione tariffaria sono le seguenti:

- a) **residenza anagrafica nel Comune di Castelnuovo di Val di Cecina;**
- b) **situazione economica del nucleo familiare certificata da attestazione ISEE (rilasciata nel 2019 e in corso di validità), con un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) pari e/o inferiore a 20.000,00 euro.** Qualora il cittadino non sia ancora in possesso di tale certificazione deve comunque essere esibita la ricevuta rilasciata dal CAF che certifica la richiesta di attestazione del nuovo ISEE.

Qualora il cittadino non sia ancora in possesso di tale certificazione ISEE **deve comunque essere allegata alla domanda, la ricevuta rilasciata dal CAF** che certifica l’avvenuta richiesta di attestazione del nuovo ISEE;

- c) **titolarità di una utenza Domestica Residente per almeno uno dei componenti il nucleo ISEE** e che sia garantita la coincidenza:
 - della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con indirizzo di fornitura del medesimo contratto;
 - del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE.



- nel caso di utenti indiretti (utenza condominiale/aggregata), il BONUS Integrativo è riconosciuto a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.

Qualora l'utenza sia di nuova costituzione, ovvero attivata nell'anno di competenza, oppure se l'utenza è attiva da meno di 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune o altro organismo istituzionale una stima della spesa lorda dell'anno solare precedente pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.

Qualora invece l'utenza sia attiva da oltre 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune o altro organismo istituzionale competente una stima della spesa pari al consumo registrato nell'anno solare precedente rapportato all'intero anno.

- d) **possesso di copia delle ricevute o bollette intestate al richiedente dell'anno precedente il presente avviso.** Per la determinazione della spesa idrica dell'utenza l'Ente potrà avvalersi degli uffici del soggetto Gestore. **Nel caso dell'utenza indiretta (utenza condominiale/aggregata)**, il richiedente dovrà presentare all'atto della domanda **l'attestazione dell'Amministratore di Condominio o dell'intestatario dell'utenza** circa la spesa annua a carico del richiedente e dell'avvenuto pagamento da parte del richiedente. Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente (dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente), al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" per gli utenti indiretti

Il nucleo Isee in condizioni di disagio economico sociale ha diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere compilata unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Castelnuovo di Val di Cecina.

I moduli di domanda sono distribuiti dal Comune di Castelnuovo di Val di Cecina presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Anagrafe; il modulo può inoltre essere scaricato dal sito internet <http://www.comunecastelnuovovdc.it/>

Il modulo, debitamente sottoscritto, ai sensi di legge, corredato di tutta la necessaria ed idonea documentazione, dovrà pervenire all'

**Ufficio Protocollo del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina
entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 23 maggio 2019 (termine perentorio)**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti e delle condizioni per la partecipazione al presente avviso, mediante le dichiarazioni previste dal modulo di domanda.

La domanda, entro e non oltre il termine di cui sopra, potrà:

- essere inviata, sottoscritta e accompagnata da copia di un documento valido d'identità del richiedente, per raccomandata A.R. al Comune di Castelnuovo di Val di Cecina;
- essere inviata, con sottoscrizione olografa e accompagnata da copia di un documento valido d'identità del richiedente oppure sottoscritta in modalità digitale, tramite PEC all'indirizzo segreteria.castelnuovo@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto "ISTANZA AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZIO IDRICO 2019"
- essere consegnata, sottoscritta e accompagnata da copia di un documento valido d'identità del richiedente, direttamente presso la seguente sede:

Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, Via Verdi n. 13 – Ufficio Protocollo, I Piano



NON FARA' FEDE il timbro dell'ufficio postale accettante e il recapito dell'istanza, in qualsiasi modo avvenga, non sarà accettato oltre il termine perentorio di cui sopra
La consegna della PEC di trasmissione della domanda, nei termini stabiliti, rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La richiesta di agevolazione deve essere corredata da:

- 1) **Attestazione ISEE** in corso di validità con relativa Dichiarazione sostitutiva unica. Qualora il cittadino non sia ancora in possesso di tale certificazione deve comunque essere esibita la ricevuta rilasciata dal CAF che certifica la richiesta di attestazione del nuovo ISEE;
- 2) **Fotocopia fronte/retro del documento d'identità** e per i cittadini extra-comunitari anche **fotocopia fronte/retro del permesso/carta di soggiorno**;
- 3) **Fotocopia dei bollettini** relativi al consumo idrico anno precedente il presente avviso oppure estratto dei pagamenti per il consumo richiesto al Soggetto Gestore;
- 4) **(solo se l'utenza è condominiale) Dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio o analoga figura** e copia del documento di identità dello stesso che attesti l'importo spettante al richiedente, l'avvenuto o meno pagamento da parte del richiedente di tale importo, nonché il nominativo di chi ha effettuato il pagamento dell'utenza;

4. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

La somma assegnata al Comune di Castelnuovo Val di Cecina di € **3.334,20** sarà suddivisa tra i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti richiesti individuati da un'apposita Commissione, erogando a ciascuno, nel limite della disponibilità economica, l'importo relativo alla documentata spesa idrica dell'anno solare precedente, così come previsto dal Regolamento AIT all'art. 7 punto 3 e 4:

“3. La misura del BONUS Integrativo dovrà basarsi sulla spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno. Per la determinazione della spesa idrica di riferimento dell'utenza, il Comune potrà avvalersi degli uffici del Gestore. In ogni caso l'agevolazione non potrà eccedere il valore della spesa idrica relativa all'anno solare precedente, diminuita dell'importo massimo del BONUS sociale Idrico Nazionale, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

4. La spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno, di cui al precedente comma, ed al netto del BONUS Nazionale, rappresenta il tetto ed il riferimento utilizzato per il calcolo dell'agevolazione nell'anno di competenza. Essa rappresenta la spesa di competenza dei consumi, ovvero dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno solare precedente. Tali consumi saranno stimati dal Gestore sulla base dei dati storici, qualora all'atto della determinazione del BONUS Integrativo non sia stata effettuata una lettura che consenta di individuarli in maniera puntuale. La spesa correlata a tali consumi si compone della quota fissa Domestica Residente e del prodotto tra mc di consumo e tariffa Domestica Residente variabile applicata ai diversi scaglioni di consumo, come risultanti dalla fatturazione.”

Il contributo erogabile alle singole utenze sarà ricompreso tra l'importo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale del consumo e l'importo massimo del 100%.

Nell'eventualità che le quote corrisposte dai singoli utenti al soggetto gestore siano complessivamente superiori al budget assegnato al Comune anziché il 100% dell'importo speso per il servizio idrico, il contributo sarà liquidato in



modo proporzionale garantendo in primo luogo la corresponsione a ciascuno della quota minima di 1/3 e distribuendo la somma residua con le seguenti modalità:

- i richiedenti verranno collocati in ordine crescente (dal valore più basso al valore più alto) del valore ISEE dichiarato, suddividendoli quindi in due fasce così individuate:

FASCIA A	– nucleo familiare con ISEE da 0,00 a 12.000 euro
	– nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro
FASCIA B	nucleo familiare con ISEE da 12.001 a 20.000,00 euro

4

- nel caso in cui il richiedente abbia un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, all'interno della fascia A sarà collocato nella posizione corrispondente ad ISEE uguale a 8.107,50, qualora il proprio ISEE effettivo sia superiore ad € 12.000; in caso contrario, sarà collocato nella posizione normalmente corrispondente al valore ISEE.
- ai richiedenti collocati nella prima fascia (FASCIA A), sarà attribuito complessivamente il 70% della Somma Residua di cui sopra, mentre ai richiedenti collocati in seconda fascia (FASCIA B), sarà attribuito il rimanente 30%; in caso di esubero delle risorse dalla Fascia A, quest'ultimo sarà ripartito tra i richiedenti in Fascia B
- all'interno di ciascuna graduatoria, l'importo ulteriore attribuibile singolarmente ai richiedenti sarà determinato proporzionalmente, applicando alla somma corrispondente alla singola spesa idrica 2016, decurtata del contributo minimo di 1/3, la percentuale risultante dalla seguente formula:

$$P = \frac{\text{Somma Residua} \times 100}{\text{Fabbisogno Residuo dei richiedenti}}$$

dove:

P = la percentuale da applicare

Somma Residua = Somma risultante dalla sottrazione, dall'importo totale disponibile concesso al Comune dell'importo complessivo del contributo minimo di 1/3 per tutti i richiedenti.

Fabbisogno Residuo dei richiedenti = Somma risultante dalla sottrazione, dall'importo determinato quale necessità complessiva dei richiedenti (spesa idrica anno solare precedente), della somma già calcolata pari ad un terzo a titolo di contributo minimo per tutti i richiedenti.

Al singolo richiedente, verrà corrisposto un importo pari alla somma del contributo minimo di 1/3 più la somma proporzionalmente attribuita come sopra.

L'importo erogato a ciascun utente non potrà essere comunque superiore all'importo annuale corrisposto dall'utente stesso al gestore del servizio idrico.

Qualora invece, la somma assegnata al Comune e disponibile per l'erogazione all'utenza non sia sufficiente a garantire il contributo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale del consumo, i richiedenti saranno sempre collocati in una graduatoria formata in ordine crescente in base al valore ISEE e sarà corrisposto il contributo minimo di 1/3 fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In tal caso, come previsto all'art. 5 comma 3 del Regolamento Regionale AIT, poiché è requisito essenziale di partecipazione, che si tratti di utenze il cui nucleo familiare abbia un indice ISEE inferiore ad una soglia sì predefinita dal Comune titolare della procedura, ma che sia almeno uguale o superiore alla soglia definita per il BONUS NAZIONALE, la situazione di un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro è equiparata ad un nucleo familiare con ISEE pari ad € 8.107,50 (requisiti richiesti dalla Deliberazione 897/2017/R/idr per accedere all'agevolazione nazionale).



I richiedenti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti in una graduatoria provvisoria; tale graduatoria, contenente anche i modi e i tempi per l'opposizione e il nome del Responsabile del procedimento, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto e degli esclusi sul sito del Comune sostituisce la comunicazione personale di cui agli artt. 8 e 10 della Legge 241/90 e s.m. ed i.. Durante i 15 giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio gli interessati potranno presentare ricorso avverso alla stessa, secondo le modalità indicate nel successivo art. 7.

L'ufficio provvederà ad esaminare gli eventuali ricorsi e a darne comunicazione all'interessato, motivando l'accoglimento o il diniego del medesimo e successivamente provvederà a redigere la graduatoria definitiva.

Il Comune provvederà quindi a trasmettere al Gestore del SII, ASA SpA, l'elenco dei contributi concessi.

Successivamente, il Gestore del Servizio Idrico porterà in deduzione dalle bollette del Servizio Idrico Integrato gli importi comunicati dal Comune per ciascun utente indicato quale beneficiario dell'agevolazione, attingendo dal contributo complessivo stesso. Laddove l'utente sia ricompreso in una utenza condominiale/aggregata e pertanto non sia possibile dedurre l'importo indicato direttamente all'utente segnalato, il gestore erogherà l'importo mediante bonifico/assegno oppure tramite accredito in bolletta, rendendo edotto l'Amministratore affinché il beneficiario possa usufruire effettivamente dell'agevolazione nel suo pagamento futuro della quota condominiale. Nel caso in cui la dichiarazione dell'Amministratore attesti la spesa ma non l'avvenuto pagamento, per impedire che il beneficiario moroso verso il condominio possa anche beneficiare del contributo senza ottemperare ad alcun pagamento, sarà utilizzata solo la seconda modalità.

5. CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere in ogni momento ad idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli aventi diritto al beneficio.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese al fine di ottenere indebiti benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio eventualmente conseguito e alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei soggetti interessati saranno trattati con criteri atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 ed esclusivamente ai fini della gestione della procedura di selezione.

7. RICORSI

Il ricorso, presentato con le stesse modalità con le quali viene presentata la domanda, dovrà contenere le motivazioni per le quali il soggetto ritiene errata la propria collocazione nella graduatoria provvisoria, eventualmente allegando la documentazione necessaria.

Contro l'atto amministrativo di approvazione dell'elenco definitivo dei nominativi individuati è possibile presentare ricorso al T.A.R. Entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure alternativamente entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

8. INFORMAZIONI



COMUNE DI
CASTELNUOVO
VAL DI CECINA

Referente per il presente avviso pubblico è il Responsabile del Settore Affari Generali del Comune, Dott.ssa Lico Roberta, Tel. 0588 23521, email roberta.l@comune.castelnuovo.pi.it

Castelnuovo di Val di Cecina, lì 24.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
DOTT.SSA ROBERTA LICO

6